



DIPARTIMENTO DI SCIENZE E  
TECNOLOGIE AGRO-ALIMENTARI

# DISTAL INFORMA

**OpenDISTAL: Grande soddisfazione degli organizzatori per i risultati dell'evento che rafforza il dialogo tra ricercatori, imprese e istituzioni del settore agroalimentare**

di Riccardo Loberti

La fame di ricerca e di concreta innovazione è reale e i numeri parlano chiaro. 700 persone hanno partecipato il 5 giugno all'openDISTAL, l'evento organizzato dal DISTAL - Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agro-alimentari dell'Università di Bologna per fare conoscere al mondo produttivo e alle istituzioni le particolari competenze del Dipartimento nella ricerca scientifica in ambito agricolo e del food.

Un'occasione che ha permesso di toccare con mano gli eccellenti risultati ottenuti fino ad oggi dalle numerose ricerche, che hanno messo a punto soluzioni innovative di alto profilo e ad elevato contenuto tecnologico.

La giornata si è aperta con un workshop di presentazione delle attività di ricerca del Dipartimento, che ha catalizzato l'interesse di ben 230 partecipanti. L'incontro ha evidenziato l'ottima capacità dei ricercatori di candidare progetti ai finanziamenti comunitari con un'elevata percentuale di successo. A seguire sono stati illustrati, a titolo di esempio, i risultati conseguiti e le future possibilità di finanziamento in tema di bioeconomia e presentate le opportunità che nascono dalla collaborazione tra Università di Bologna e imprese a seguito di progetti di ricerca condivisi.

[segue a p. 2]



**Novembre 2019  
Speciale OpenDistal**



I riassunti delle presentazioni e le foto sono disponibili sul sito dedicato all'evento:

<http://eventi.unibo.it/open-distal/>



I videoclip di progetti di ricerca del DISTAL realizzati durante l'evento openDISTAL sono ora disponibili sul canale YouTube DISTAL:  
[https://www.youtube.com/channel/UCDNXhv9mPzYo5FQKkg\\_oSWw](https://www.youtube.com/channel/UCDNXhv9mPzYo5FQKkg_oSWw)



[segue da p. 1]

La giornata è proseguita con undici workshop a sessioni parallele (gli argomenti sono fruibili al seguente link: <https://eventi.unibo.it/open-distal/programma>) i cui temi affrontati rappresentano i numerosi campi di ricerca nei quali il Dipartimento esprime al meglio competenze e progettualità. Durante questi incontri i partecipanti, oltre 650 persone, hanno potuto conoscere i risultati di numerosi progetti sull'agroalimentare, creando nuove occasioni di dialogo tra ricercatori e imprese, favorendo così l'incontro tra domanda e offerta di ricerca.

Partecipata anche la visita agli stand espositivi, alle dimostrazioni di caseificazione e ai consumer test per assaggiare le nuove varietà di ciliegio "made in UNIBO", giudicate molto buone! (guarda il video al seguente link <https://www.youtube.com/watch?v=WQDcCvYJ3Qk>). E molto partecipata anche la mostra fotografica "Innovazione e sostenibilità nei territori emiliano-romagnoli" organizzata in collaborazione con la Biblioteca di Agraria "G. Goidanich" (<http://agraria.sba.unibo.it/it/chisiamo/eventi-e-attivita/2019-innovazione-e-sostenibilita-nei-territori-emiliano-romagnoli>)

Appuntamento al 2020? Certamente sì, nonostante negli ultimi mesi l'attività di "terza missione" del DISTAL non conosca sosta, viste le frequenti iniziative che i ricercatori dei progetti organizzano per fare conoscere le singole attività e i relativi risultati.



Per ulteriori informazioni su iniziative divulgative, progetti attivi e terminati, consulta il seguente link:

<http://www.distal.unibo.it/it/ricerca/progetti-di-ricerca>



## Il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agroalimentari

di Giovanni Molari

Il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agroalimentari (DISTAL) trae le sue origini dalla riorganizzazione dell'Università a seguito della riforma Gelmini dove, dai cinque Dipartimenti esistenti, se ne costituirono prima due, poi riuniti sotto un unico Dipartimento integrato che racchiude tutte attività didattiche e di ricerca dell'area agraria.

Il DISTAL ha due sedi principali, Bologna e Cesena, e svolge attività didattica e di ricerca anche nelle sedi di Imola, Ozzano, Tebano e Cadriano. È uno dei più grandi dipartimenti dell'Ateneo con circa 500 persone tra personale strutturato e non. È organizzato in articolazioni che coordinano le principali attività di ricerca all'interno delle quali operano gruppi multidisciplinari su tutti i settori tipici dell'ambito agrario.

Il DISTAL ha una spiccata propensione all'attività di ricerca con oltre 12 milioni di euro come entrate annue per progetti di ricerca: tra questi coordina 12 progetti Europei ed è partner in 34. È appena risultato vincitore di 5 progetti PRIMA e 12 PRIN. E' Dipartimento eccellente per il MIUR ed ha contribuito in maniera rilevante al raggiungimento di Unibo alla 48ª posizione nel settore

"AGRICULTURE & FORESTRY" QS World University Ranking 2018.

Ha un'offerta didattica rilevante ed internazionale con 7 Lauree triennali e 4 magistrali di cui una Internazionale. Ha inoltre attivato recentemente una laurea internazionale interdipartimentale ed una interregionale con gli Atenei della regione. Ha un dottorato con una forte vocazione internazionale ed una spiccata interazione con la realtà industriale, è presente e contribuisce anche ad altri dottorati trasversali dell'Ateneo. Per quanto riguarda la terza missione, il DISTAL ha numerosi brevetti e privative vegetali ed ospita 4 spin-off. Svolge anche una rilevante attività di servizi all'industria agroalimentare (con laboratori e strutture accreditate a livello nazionale e internazionale) che permettono un costante allineamento al mondo industriale e un costante finanziamento attraverso progetti e attività conto terzi. Contribuisce allo sviluppo dell'Azienda agraria dell'Università di Bologna una realtà con oltre 500 ha coltivati tra terreni di proprietà e in affitto.

Dopo una necessaria riorganizzazione interna il DISTAL è pronto per raccogliere le sfide che lo attendono nei prossimi anni con l'obiettivo di rafforzarsi in ambito internazionale nonostante le riduzioni di risorse pubbliche a finanziamento della ricerca che vi sono state in questi anni.



## Innovazione e sostenibilità nei territori emiliano-romagnoli

### Concorso fotografico

In occasione di OpenDISTAL 2019, la Biblioteca di Agraria "G. Goidanich" in collaborazione con il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agro-Alimentari, ha organizzato un concorso fotografico sul tema "Innovazione e sostenibilità nei territori emiliano-romagnoli".

Il concorso, riservato al personale e agli studenti dell'Ateneo, ha visto la partecipazione di tredici

fotografi per un totale di ventidue immagini.

Il 5 giugno 2019 le fotografie sono state esposte in biblioteca e, oltre alla Giuria di esperti, i visitatori della mostra (più di un centinaio) hanno votato le proprie favorite. Sono risultate vincitrici dei tre premi, gentilmente offerti dall'Azienda Agraria di Bologna, le tre immagini:



Tutte le fotografie del concorso sono visibili alla pagina:

<http://agraria.sba.unibo.it/it/chiamo/eventi-e-attivita/opere-concorso-fotografico>

1.

"Rivendita s.o.s.tenibile in via Zamboni"  
di Marta Corbetta



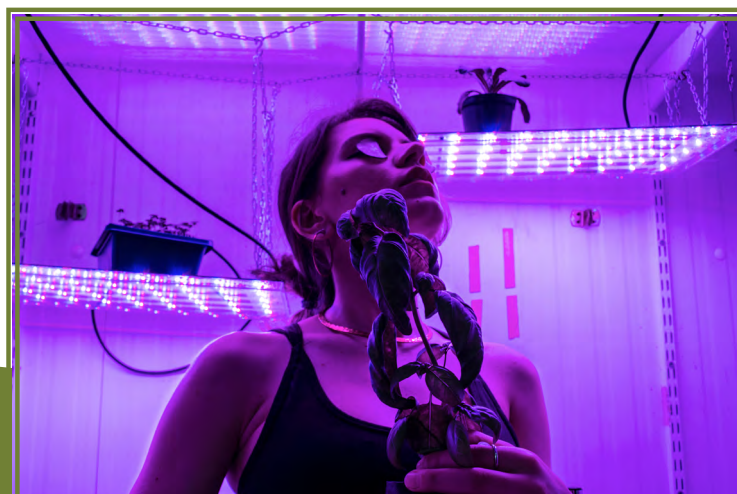
2.

"Disseminazione naturale"  
di Silvia Muzzi



3.

"Serre S.P.A (2)"  
di Andrea D'Alessandro



## Le ciliegie Sweet si rimettono alla prova

di Stefano Lugli

Il miglioramento genetico rientra tra le principali attività di ricerca condotte sulle piante da frutto al DISTAL. Tra queste, spicca l'innovativo programma di breeding condotto sul ciliegio avviato a inizio secolo con un preciso target: ottenere sei-sette varietà ad alto profilo qualitativo ed in grado di ricoprire l'intera stagionalità del prodotto ciliegia. A breve distanza, l'obiettivo è stato raggiunto con la diffusione commerciale delle varietà Sweet. Le nuove ciliegie dell'Alma Mater sono ben riconoscibili per le caratteristiche estetiche di pregio e le eccellenti qualità organolettiche delle drupe. Per testare il gradimento dei consumatori verso le ciliegie Sweet in occasione di openDISTAL



è stato organizzato un consumer test ad alto gradimento con il coinvolgimento del gruppo di ricerca di Analisi Sensoriale coordinato dalla prof.ssa Tullia Gallina Toschi. Al panel hanno partecipato oltre 400 persone. I risultati dei test di

degustazione confermano quanto già dimostrato in altrettanti test condotti negli anni in importanti piazze come Bari, Bologna, Verona e Vignola: le ciliegie Sweet piacciono, sono belle fuori e buone dentro!

## I gruppi tematici informali del DISTAL

di Luca Fontanesi

Sono stati promossi Gruppi Tematici Informali (GTI) su tematiche di particolare rilevanza, attrattività e trasversali, in cui l'interdisciplinarietà rappresenta un valore aggiunto.

Essi sono:

- Acquacoltura;
- Acqua e Agricoltura;
- Agricoltura e Cambiamenti Climatici;
- Agricoltura di Precisione;
- Apidologia e Apicoltura;
- Big Data in Agricoltura;
- Bioeconomy;
- Nuovi Alimenti;
- Risorse Genetiche in Agricoltura;
- Suolo

